«Sulla fusione e sull’ospedale di Cosenza il Pd ha gettato la maschera»

**IL SALUTO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL’ARCEA FRANCESCO ALBERTI AL TERMINE DEL SUO MANDATO: “ESPERIENZA RICCA E AVVINCENTE. ORGOGLIOSO PER I RISULTATI RAGGIUNTI, FRUTTO DI UN LAVORO COSTANTE E CERTOSINO”**

Arcea, il bilancio di Alberti alla fine del suo mandato: 265 milioni erogati solo nell’ultimo anno

Il bilancio del commissario straordinario dell’agenzia per le erogazioni in agricoltura che chiude la sua attività iniziata un anno fa

CATANZARO E’ il giorno dei saluti per il commissario straordinario dell’Arcea (Agenzia della Regione Calabria per le erogazioni in agricoltura), Francesco Alberti, che termina il suo mandato iniziato ad aprile dello scorso anno. E’ quanto si legge in una nota. «Aria di bilanci e commozione nel discorso di Alberti che – prosegue la nota - inizia ringraziando il presidente Occhiuto colui che mi ha dato - ha detto - l’opportunità di vivere un’avventura avvincente che ha arricchito il mio bagaglio esperenziale da più punti di vista, da quello professionale a quello umano avendo avuto la fortuna di conoscere gente che porterò nel cuore anche fuori da qui”. Ed è, infatti, ai dirigenti e al personale, stretti attorno a lui nell’ultimo giorno di lavoro insieme, che si rivolge esprimendo elogi e ammirazione per “la capacità e lo spirito di sacrificio che ci hanno consentito di raggiungere risultati importanti insieme - ha commentato -. Ringrazio i miei collaboratori più stretti e tutti coloro che quotidianamente hanno lavorato con dedizione ricoprendo un ruolo da protagonista nell’azione di crescita e sviluppo dell’Agenzia. Non posso, inoltre, dimenticare di ringraziare tutta la mia catena gerarchica e il Comandante generale dell’Arma dei Carabinieri gen. Teo Luzi per avermi autorizzato a svolgere questo ruolo”. “Arcea è stata la mia seconda casa nel corso dell’ultimo anno - ha proseguito Alberti -. Com’è ovvio che sia, ci sono stati momenti più o meno travagliati, attimi di gioia per traguardi prefissati e raggiunti e di sconforto quando qualcosa si è rivelata più difficile del previsto. Sono profondamente orgoglioso di essere stato alla guida dell’unico Organismo pagatore del Meridione, che svolge una funzione fondamentale per tutto il mondo agricolo. Si pensi che nell’ultimo anno abbiamo erogato contributi per un totale di oltre 265 milioni di euro, di cui 189.282,044,82 milioni come Domanda Unica, 50.401,264,47 come Psr e 25.503,259,16 come Psp. Considero la mia esperienza qui un privilegio a cui mi sono dedicato con anima, cuore e tanta energia. Ingredienti, che insieme ad altri, hanno contribuito a determinare la buona amministrazione che ha caratterizzato il mio mandato. Puntare sempre in alto è stata l’arma vincente utilizzata nel percorrere un tragitto che non ha mancato di presentare i suoi ostacoli da superare. E’ con gratitudine e consapevolezza di lasciare un’Agenzia più forte, robusta e in grado di guardare con rinnovata fiducia al domani, che voglio menzionare alcuni dei risultati che mi rendono orgoglioso di aver svolto il mio ruolo che, in estrema sintesi, ha comportato l*a* gestione, il buon andamento e la continuità amministrativa dell’Agenzia, nonché il portare a compimento e dare completa attuazione alle procedure e alle azioni già intraprese affinché Arcea portasse a compimento tutte le prescrizioni impartite dalla Commissione Europea, ancora oggetto di verifica da parte delle numerose indagini e missioni all’uopo avviate dai servizi della Commissione e tutt’ora in corso, al fine di scongiurare la revoca del riconoscimento dell’Organismo Pagatore regionale. Certo che rimangano tante cose da fare, ma consapevole che tanto è stato fatto, colgo l’occasione per porgere a tutti i miei più cari auguri di buona Pasqua”. Di seguito il file con i risultati dei risultati di Arcea nella gestione Alberti.

Città unica di Cosenza, De Francesco: bene l’apertura del Pd

L’esponente di FdI: il progetto non appartiene a nessuno se interpretato come occasione di crescita collettiva

Non erano memmeno collegate a Interte. Abbiamoa cquistato con lr risorse dle Por non con quelle del perimetro snaitario. Vorrei che foste di stimolo come chiedo di essere all’opposizone ma avetste anche un po’ di ontestà interrllaeeuale e il coraggio di fare la contabilità di quello che si sta facendo in questi due annim anche sui ngrandi ospralie. Io non ho mai detto “riprenderanno i lavori agennaio,k febbraio maezo, ho deto riprendereanno i lavori ad aprile e sot facendo di tutto per far iprendere i lavri ad aprile peraltro assumendomi responsbailitò gigantesche perché ci sarà una variazione del Pef che è molto importante. Ma che cdevo fare? Devo fare come quelli che in passato non si assumevano le repsonsbakità e hanno lasciato sul tertitorio tante cattedrali perché im lavori non sono stati conclusi? No, io mi assumo le repsonsbailità del caso. E l’oespale della Sibartiride così come l’ospedale di Vibo Vaslentia così come l’oepale della Piana di Gioia Tauro si faranno. I primi due saranno conclusi entor la finedella mia legoslatura, quello della Piano di Gioia Tauro vedrà le fondamenta nel mio auspicio il prima possiible. E’ un fatto o un annucio che per 20 anni questi ospedlai sono stati solo di acrta: ahanno messo le prime pietere e poi se ne scappavano.

**Il Corriere della Calabria è anche su WhatsApp. Basta**[**cliccare qui**](https://whatsapp.com/channel/0029Va8fM6g5a24CQcoq2O3j)**per iscriverti al canale ed essere sempre aggiornato**